



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

SETTORE GESTIONE TRIBUTI ED APPALTI

Prot. n. 11780 del 27.01.2016

Ai Dirigenti dei Settori
Ai RUP per il tramite dei dirigenti

E, p.c. Al Sindaco
All'Assessore ai LL.PP.
All'Assessore alle Finanze
Al Segretario Generale
Al Responsabile Servizio Appalti
Al Responsabile Serv. Controllo Interno

LL.SS.

Oggetto: DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2015, n. 210, Milleproroghe per il 2016. Disposizioni in materia di appalti.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015 è stato pubblicato il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 (c.d. "Milleproroghe") recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative".

Di seguito le principali novità in materia di appalti.

Pubblicazione bandi sui quotidiani

Con il comma 7 dell'articolo 7, viene prorogato per un altro anno l'obbligo di pubblicare i bandi e gli avvisi di gara su quotidiani nazionali e locali. Slitta, quindi, al 1° gennaio 2017 il termine che era fissato al 1° gennaio 2016 dall'articolo 26, comma 1-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per il passaggio alla pubblicazione esclusivamente telematica dei bandi di gara. Pertanto, sino al 31 dicembre 2016 sussiste l'obbligo di pubblicazione degli avvisi ed estratti dei bandi di gara sui quotidiani, con onere da rimborsare da parte dell'aggiudicatario, mentre resta ferma la pubblicazione in GURI con oneri a carico della Stazione appaltante. Ritournerà la soppressione dell'obbligo di pubblicazione sui quotidiani e resterà la pubblicazione in GURI, ma in questo caso con oneri a carico dell'aggiudicatario, per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2017.

Anticipazione del prezzo d'appalto

Con il comma 1 dell'articolo 7 rubricato "Proroghe di termini in materia di infrastrutture e trasporti" viene prorogata al 31 luglio 2016 la norma contenuta nell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11 e relativa all'anticipazione del 20% del prezzo d'appalto.

Resta ferma l'aliquota del 10% per i contratti i cui bandi sono pubblicati dal 1° agosto 2016 al 31 dicembre 2016. Il divieto di anticipazione ritornerà per i bandi pubblicati a partire dal 1° gennaio 2017 (salvo che per i

lavori cofinanziati dalla UE per i quali resterà l'anticipazione del 5% e i programmi URBAN con l'anticipazione al 20%).

Di seguito il prospetto sintetico della disciplina applicabile alle gare:

		Gare bandite		
		fino al 21/07/2016	dal 01/08/2016 al 31/12/2016	a partire dal 01/01/2017
a)	finanziate o cofinanziate dalla U.E.	20 %	10 %	5 %
b)	programmi URBAN	20 %	20 %	20 %
c)	diverse da a) e b)	20 %	10 %	vietata

Idoneità tecnica ed organizzativa imprese e progettisti

Con il comma 2 del citato articolo 7 vengono confermate alcune norme transitorie in materia di lavori pubblici, spostandone la scadenza dal 31 dicembre 2015 al 31 luglio 2016, termine previsto dalla legge delega sugli appalti per l'emanazione del D.Lgs. con la riforma del Codice dei contratti. In particolare, con il comma 2, lettere a) e b) viene disposta la modifica dell'articolo 253, commi 9-bis e 15-bis del Codice dei contratti e, quindi, la proroga fino al 31 luglio 2016 dei termini per l'applicazione delle misure di qualificazione più favorevoli per le imprese e per i progettisti. Sino a tale data, quindi, sarà mantenuta la possibilità di attestare i requisiti tecnico economici delle imprese, facendo riferimento all'attività svolta nei dieci anni precedenti alla sottoscrizione del contratto con la Soa, mentre per i professionisti basteranno i migliori 3 anni del quinquennio precedente o i migliori 5 anni del decennio precedente.

Con il comma 3 dell'articolo 7, viene modificato l'articolo 189, comma 5 del Codice dei contratti e per le iscrizioni richieste e rinnovate fino al 31 luglio 2016 l'adeguata idoneità tecnica e organizzativa di cui al comma 3 dell'articolo 189 del codice dei contratti potrà essere sostituita dal possesso di attestazioni SOA per importo illimitato in non meno di un numero di categorie differenti in funzione della Classifica e, contestualmente, fino al 31 dicembre 2015, i soggetti in possesso di attestazioni SOA per classifica illimitata possono documentare l'esistenza del requisito a mezzo copia conforme delle attestazioni possedute.

I colleghi e i dipendenti in indirizzo vorranno attenersi a quanto disposto nella suesposta normativa, con particolare raccomandazione a continuare a prevedere le spese di pubblicità delle procedure di gara nei quadri economici progettuali e l'obbligo del rimborso delle pubblicazioni sui quotidiani a carico degli aggiudicatari nei rispettivi bandi/disciplinari/lettere d'invito.

La presente circolare è pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ⇨ "Bandi di gara e contratti".

IL DIRIGENTE

Avv. Demetrio Barreca

